



**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,  
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA**

**SERVIZIO 3°  
MULTIFUNZIONALITA' E DIVERSIFICAZIONE IN AGRICOLTURA LEADER**



*Sottomisura 19.2 – “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”*

*Sottomisura 19.4 – “Sostegno per i costi di gestione e animazione”*

**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO  
“Distretto Rurale di Qualità dei Sicani”**

**PIANO DI AZIONE LOCALE (PAL) vers. 2.0  
Approvato con D.D.G. n. 621 del 16-04-2019**

## **INDICE**

7. PIANO DI AZIONE LOCALE (PAL) .....	5
7.2 Cronoprogramma delle azioni del GAL.....	34
8 PIANO FINANZIARIO ( <i>max 12.000 caratteri, spazi inclusi</i> ) .....	35

## 7. PIANO DI AZIONE LOCALE (PAL)

### 7.1 Descrizione delle azioni del GAL

<b>AMBITO TEMATICO: <i>Turismo Sostenibile</i></b>
--

<b>Azione GAL 1.1.1 “Vivere e viaggiare nel DRQ Sicani” (FEASR)</b>
---

<b>Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020</b>
---

M07.5.a “Sostegno allo sviluppo e al rinnovamento dei villaggi”

M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)

**Motivazione** max 1.250 caratteri

Con il PSR Sicilia 2007-2013 Asse IV “Attuazione dell’Approccio LEADER” è stato istituito il **DRQ Sicani**, inteso come proposta di governo condiviso dell’economia locale. La presente operazione è la naturale prosecuzione di tale attività attraverso la realizzazione delle unità comunali del distretto.

**Obiettivi operativi**

- sostenere l’aumento dell’offerta locale in termini di strutture e servizi legati al turismo relazionale-culturale-ambientale a favore dello sviluppo di nuova occupazione;
- ampliare l’offerta ricettiva di qualità, in particolare extra-alberghiera, in linea con il prodotto turistico-rurale-relazionale;
- coinvolgere tutti gli operatori, attraverso l’adesione al DRQ, in campagne promozionali con operazioni di co-marketing, anche per la promozione e la commercializzazione del settore agricolo (prodotti tipici, trasformati, multifunzionalità, servizi, ecc.), mantenendo sempre più stretto il legame tra prodotto e territorio;
- rendere il territorio e i soggetti aderenti del DRQ Sicani fisicamente riconoscibile e facilmente individuabile da parte dei visitatori/turisti;
- accrescere la conoscenza della popolazione locale sullo strumento DRQ Sicani, per favorirne la più ampia partecipazione.

**Tipo di azione** (ordinaria, trasversale, di cooperazione ecc.)

Ordinaria

**Descrizione** (max 4.000 caratteri)

Attraverso l’attivazione della sottomisura, si intende proporre interventi che mirano a sostenere una diversificazione delle attività economiche delle aziende agricole verso il settore del turismo creando nuove sinergie tra tale settore e quelli dell’agricoltura e dell’artigianato. Ma si intende anche promuovere un’azione di marketing territoriale in senso ampio che permetta di valorizzare le tradizioni locali ed i prodotti tipici nel quadro di un migliore sfruttamento economico del territorio. Tale poliedricità condurrà a realizzare ora centri di informazione e accoglienza turistica ora centri ricreativi e culturali; ora itinerari e sentieri all’interno di aree naturali o all’interno dei borghi storici da valorizzare dal punto di vista turistico; ora interventi su edifici e fabbricati da

riconvertire a servizio di turisti.

**Gli investimenti previsti saranno finanziati solo se rientrano in un quadro complessivo di interventi diversi mirati ad un progetto globale, che nel caso specifico consiste nel potenziamento del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani.** Infatti, in linea con l'accordo di partenariato, i comuni convergono nel realizzare gli interventi previsti all'interno del documento strategico, individuando quale progetto globale il potenziamento del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani con la **costruzione dell'unità comunale funzionale del distretto.**

**L'unità comunale del distretto**, attraverso la costituzione di partenariati pubblico-privati locali, porrà a sistema, con la realizzazione di itinerari locali integrati, i siti di interesse comunale culturale, ambientale, le imprese di servizi al turista, le imprese agricole, le imprese agricole multifunzionali, le imprese agrituristiche, le botteghe artigiane, i laboratori di prodotti tipici locali, le trattorie e i ristoranti tipici e le altre strutture ricettive dei territori comunali. Gli itinerari locali integrati rappresenteranno dei segmenti funzionali degli itinerari del distretto realizzati nella precedente programmazione in attuazione del PSL Sicani. Itinerari del distretto che a loro volta rappresentano la maglia della rete del sistema turistico integrato del territorio del GAL Sicani i quali nodi sono appunto i centri comunali con le loro peculiarità culturali, ambientali, paesaggistiche e le imprese che operano nel territorio. Le imprese potranno aderire all'itinerario locale integrato solo se aderenti al Distretto Rurale di Qualità dei Sicani (acquisizione della licenza d'uso del marchio d'area), rispettandone gli standard qualitativi imposti dal partenariato all'atto della costituzione del distretto.

In particolare si intende realizzare un sistema di segnaletica e guida, anche attraverso l'utilizzo delle ITC, a supporto di chi intraprenderà un viaggio all'interno del territorio ma anche della popolazione residente, valorizzando i principali attrattori turistici del patrimonio culturale e ambientale, promuovendo i principali percorsi tematici/relazionali ed innalzando il livello qualitativo del sistema di vita ed ospitalità.

Sarà pubblicato un avviso per la selezione dei partenariati pubblico/privato comunali e delle relative proposte progettuali. Ogni partenariato comunale potrà essere formato dai soggetti indicati come beneficiari della misura del PSR attivata (sottomisura 7.5.a ) e dovrà individuare un capofila.

Ogni partenariato proporrà un itinerario integrato comunale che dovrà intercettare oltre che i siti di interesse culturale, ambientale etc., anche le strutture ricettive e di servizi al turista, le aziende agricole, le botteghe scuole, gli artigiani, i commercianti e tutti i soggetti individuati nelle specifiche tecniche del Marchio DRQ Sicani presenti nel territorio comunale. I soggetti economici (ristoranti, trattorie, aziende agricole, artigiani, commercianti, imprese di servizi al turista etc.) potranno essere inseriti tra i destinatari del progetto presentato dal partenariato comunale solo se avranno presentato la domanda di adesione al Marchio DRQ Sicani prima della presentazione della candidatura del partenariato ovvero prima della presentazione della domanda di aiuto e acquisito la licenza d'uso del Marchio DRQ Sicani prima dei termini assegnati per la dimostrazione della cantierabilità. Anche gli uffici di informazione e accoglienza turistica, sia pubblici che privati, già operativi nei territori comunali (proloco, uffici comunali, sedi operative delle associazioni di promozione turistica) dovranno rispettare lo stesso iter procedurale per l'adesione al progetto.

La partecipazione alla proposta/progetto comunale dei soggetti facenti parte del DRQ garantirà un livello qualitativo elevato del "prodotto/pacchetto turistico funzionale" che si andrà ad implementare. Infatti l'itinerario proposto rappresenterà la maglia della rete turistica comunale i quali nodi saranno rappresentati dai soggetti che aderiranno al partenariato in possesso di licenza d'uso del Marchio DRQ, oltre che dai siti di interesse fruibili. A regime il funzionamento dell'Unità Comunale del DRQ Sicani, sarà garantito dai soggetti aderenti (partner) e destinatari che hanno manifestato la volontà di aderire al progetto. Tali soggetti saranno opportunamente formati

attraverso i workshop che il GAL realizzerà con l'attuazione della azione 3.2.1 "Incontri tra competenze e idee per lo sviluppo del DRQ Sicani", che attiva la sottomisura 1.1 - Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze.

Nello specifico saranno organizzati workshop inerenti anche le seguenti tematiche oltre a quelle individuate nel punto successivo:

- informare gli attori locali della presenza del DRQ e dei contenuti dei suoi regolamenti. Risulta necessario divulgare il più possibile il concetto di DRQ tra i residenti dei comuni del GAL in modo che i visitatori, una volta raggiunto il comprensorio, abbiano la percezione di un modello/prodotto/sistema condiviso;

- informare/formare tutti i soggetti aderenti alle Unità Comunali del DRQ Sicani sia sulle specifiche tecniche del distretto che sull'intero paniere di servizi e prodotti offerti dal DRQ. Ogni soggetto aderente (ristoratore, albergatore, imprenditore agricolo, artigiano, commerciante, socio della proloco/associazione turistica etc.) dovrà essere un INFORMATORE del distretto ovvero dovrà saper dare informazioni su dove comprare i prodotti agroalimentari tipici e i prodotti dell'artigianato, dove dormire, sulle manifestazioni legate alla valorizzazione del territorio, sulle sagre e sugli eventi in programma nella stagione di riferimento.

Si ribadisce che gli investimenti previsti saranno finanziati solo se rientrano in un quadro complessivo di interventi diversi mirati ad un progetto globale, che nel caso specifico consiste nel potenziamento del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani. Infatti, in linea con l'accordo di partenariato, i comuni convergono nel realizzare gli interventi previsti all'interno del documento strategico, individuando quale progetto globale il potenziamento del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani con la costruzione dell'unità comunale funzionale del distretto.

Si prevede di attivare la sottomisura a bando con l'aggiunta di ulteriori criteri aggiuntivi rispetto a quelli già approvati dal comitato di sorveglianza.

La spesa massima ammessa per domanda di contributo è di 140.000,00 per ogni Unità Comunale del DRQ da realizzarsi. Per ogni unità comunale funzionale del DRQ è previsto un budget massimo di euro 80.000,00 con la possibilità di aumentare tale budget fino all'importo massimo ammissibile in domanda di aiuto pari ad euro 140.000,00 in relazione al numero dei soggetti aderenti al DRQ (ovvero soggetti contemplati nel regolamento del DRQ) che hanno manifestato la volontà di partecipare alla proposta progettuale. Infatti saranno riconosciuti in ogni proposta progettuale euro 3.000,00 per ogni soggetto aderente (destinatario) fino a un massimo di euro 60.000,00.

Ogni destinatario, non ancora in possesso della licenza d'uso del marchio DRQ Sicani, potrà aderire alla proposta progettuale del beneficiario con la presentazione ufficiale del MOD. 1 "DOMANDA DI ADESIONE AL MARCHIO COLLETTIVO DRQ SICANI" (<http://www.galsicani.eu/modulistica-grafica/>) entro i termini di presentazione della domanda di aiuto.

In ogni caso, entro i termini previsti per la dimostrazione della cantierabilità dovrà comunque acquisire la licenza d'uso del marchio, pena il mancato riconoscimento della quota di euro 3.000,00.

L'investimento realizzato deve essere funzionale e funzionante per un periodo di almeno 5 anni dal pagamento finale al beneficiario, pena la revoca del finanziamento.

**Beneficiari:** I beneficiari della presente azione 1.1.1 del PAL Sicani, in linea con la strategia del P.A.L., sono partenariati pubblico/privati tra: enti locali, enti pubblici, ONG ed enti di diritto privato senza scopo di lucro aventi come finalità statutaria lo sviluppo turistico e ricreativo

rappresentati da un soggetto capofila.

**Area:** Area GAL Sicani (area rurale C e D)

**Gli investimenti previsti dalla sottomisura sono:**

- **Investimenti per la realizzazione, ammodernamento e riqualificazione di piccole infrastrutture:** investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e piccole infrastrutture turistiche;
- **Creazione e/o sistemazione di itinerari turistici e ricreativi:** creazione e/o sistemazione di itinerari e sentieri all'interno di aree naturali o all'interno di borghi storici da valorizzare dal punti di vista turistico

**Spese Ammissibili**

Tutti gli investimenti previsti dalla sottomisura devono essere realizzati nel rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. "Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture". Inoltre deve essere garantito il rispetto della legge n.136 del 13.08.2010 "Piano straordinario contro le mafie" entrata in vigore il 07.09.2010, con particolare riferimento all'art. 3 che, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, stabilisce le modalità dei pagamenti relativi ai lavori, servizi e forniture pubbliche, nonché alla gestione dei finanziamenti pubblici anche europei.

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc); queste ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili qualora sostenute antecedentemente ai 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno.

Saranno ammesse al finanziamento le seguenti spese:

Per la realizzazione e l'ammodernamento e la riqualificazione di piccole infrastrutture:

- interventi a servizio delle attività outdoor (es. strutture per il deposito di attrezzature, strutture di accoglienza comune), di centri per l'informazione e l'accoglienza turistico-sportiva.
- Centri ricreativi e culturali collegati al sistema regionale delle aree protette e/o a comprensori rurali caratterizzati da produzioni agricole di qualità;
- acquisto e posa in opera di impianti, arredi, segnaletica e attrezzature strettamente necessari e funzionali agli interventi realizzati compreso hardware e software;

Per la creazione e/o sistemazione di itinerari turistici e ricreativi:

- creazione e miglioramento di itinerari turistici e ricreativi, allestimento di infrastrutture di turismo attivo legate alle attività sportive e ricreative a basso impatto ambientale all'interno di aree naturali o all'interno dei borghi, con l'obiettivo di valorizzare le peculiarità dell'Isola, attraverso l'escursionismo, l'equitazione, il cicloturismo, il

trekking, compresa la segnaletica informativa turistica e agrituristica e la fornitura dell'attrezzatura a servizio della fruizione pubblica;

- creazione di un'area di parcheggio all'inizio del percorso, installazione di pattumiere; allestimento di aree per il picnic;
- interventi per il potenziamento dell'informazione turistica locale attraverso l'implementazione di siti web e di applicazioni informatiche;
- realizzazione di strumenti d'informazione tradizionali come cartografia escursionistica, video a complemento dell'informazione on line;

Per tutte le tipologie di investimento:

- acquisto di impianti e attrezzature, (arredi, segnaletica) per la fruizione pubblica.
- Spese per lo sviluppo della comunicazione on line, connesse direttamente agli interventi ammissibili (acquisizione o sviluppo di programmi informatici, realizzazione di strumenti d'informazione turistica di tipo tradizionale a stretto complemento dell'informazione immateriale presente su siti web) fino ad un massimo del 10 % sull'importo del progetto.
- IVA, solo se effettivamente sostenuta e non recuperabile.

Sono ammissibili le spese generali fino ad un massimo del 12% :

Nell'ambito delle spese generali dovranno rientrare inoltre:

- spese per consulenze finanziarie;
- spese per la tenuta di conto corrente, purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato esclusivamente all'operazione, con esclusione degli interessi passivi;
- spese per garanzie fideiussorie per la concessione di anticipi;
- spese inerenti all'obbligo di informazione e pubblicità sugli interventi finanziati dal FEASR (targhe, cartelloni, ecc.).

In ogni caso l'importo massimo ammissibile al contributo delle spese sopra citate non potrà essere superiore al 5%. Le polizze, le spese relative al conto corrente e quelle relative alle parcelle notarili non devono fare riferimento al confronto dei tre preventivi.

I prezzi unitari delle opere e le spese generali sono quelle dei vigenti prezzi regionali; per tipologie di opere specifiche non riscontrabili nei prezzi di riferimento, i prezzi unitari saranno individuati attraverso specifiche analisi prezzi e dal confronto di almeno tre offerte di preventivi in concorrenza tra di loro. In tal caso l'Amministrazione si riserva di valutare la congruità dei costi previsti;

Le spese ammissibili saranno riconosciute, secondo le modalità previste dalle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n.2163 del 30/03/2016 e s.m.i.

#### **Importi e aliquote di sostegno**

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale con un'intensità di aiuto del 100%.

Nell'ambito della presente Operazione, il contributo massimo concedibile ad ogni singolo beneficiario non

può superare € 140.000,00.

**Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi** (*rispetto a quelli previsti dal PSR*) **SI**

**Adozione di criteri di selezione aggiuntivi** (*rispetto a quelli previsti dal PSR*) **SI**

**Modalità attuative :**

Si prevede di attivare la sottomisura a bando.

**Complementarietà con altre azioni del PAL** (*Max 1.250 caratteri, spazi inclusi*)

L'azione è fortemente complementare con le azioni 16.3 dell'ambito 2, ovvero azione 2.2.1 del PAL.

La Misura 16.3 sostiene la Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo.

L'azione è finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo specifico 1.1 "Potenziamento filiera del turismo relazionale – culturale – ambientale.

A tale obiettivo partecipano le azioni 3.3.4 e 3.3.2 del FESR, previste nel PAL e strettamente complementari tra di loro.

Gli operatori turistici locali necessitano di un sistema infrastrutturale adeguato e di una segnaletica efficace al fine di commercializzare pacchetti turistici di qualità che possano offrire servizi di livello ad un target sempre più esigente.

**Altre informazioni specifiche**

Gli investimenti sono sovvenzionabili solo se rientrano in un quadro complessivo di interventi diversi mirati ad un progetto globale, che nel caso specifico consiste nel potenziamento del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani. Infatti, in linea con l'accordo di partenariato, i comuni convergono nel realizzare gli interventi previsti all'interno del documento strategico, individuando quale progetto globale il potenziamento del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani con la costruzione dell'unità comunale funzionale del distretto.

<b>Spesa pubblica totale (€)</b>	<b>2.445.000,00</b>
----------------------------------	---------------------

<b>Investimento totale (€)</b> ( <i>spesa pubblica + contributo privato</i> )	<b>2.445.000,00</b>
--	---------------------

Di cui riserva Area Interne Sicani (SNAI)	848.275,90
---	------------

**Contributo alle FA del PSR** (*Max 1.20 caratteri, spazi inclusi*)

Nello specifico l'operazione corrisponde alle necessità espresse dal fabbisogno

F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale e contribuisce alla focus area 6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.

**Contributo agli obiettivi trasversali del PSR** (*Max 1.250 caratteri, spazi inclusi*)

(*specificare tra Ambiente, Innovazione, Mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi*)

La misura contribuisce all'obiettivo trasversale Ambiente, attraverso il miglioramento delle caratteristiche del paesaggio dei territori rurali e innovazione attraverso l'implementazione di app per la fruizione del territorio.

**Indicatori di output<sup>1</sup>** (voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)

N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti in infrastrutture ricreative/turistiche: 29 (unità comunali funzionali del DRQ)

(Trattandosi di piccola infrastrutturazione turistica, si stima un costo di € 80.000 per ogni unità comunale con la possibilità di aumentare tale budget fino all'importo massimo ammissibile in domanda di aiuto pari ad euro 140.000,00 in relazione al numero dei soggetti aderenti al DRQ (ovvero soggetti contemplati nel regolamento del DRQ) che hanno manifestato la volontà di partecipare alla proposta progettuale. Infatti saranno riconosciuti in ogni proposta progettuale euro 3.000,00 per ogni soggetto aderente (destinatario) fino a un massimo di euro 60.000,00).

Popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale: 10.000.

(Si stima che la popolazione complessiva dei comuni interessati sia pari a circa 500 ab. a comune).

Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture: 3.000.

(Si stima che la popolazione netta che beneficia dei servizi nei comuni interessati sia pari a circa 100 ab. a comune).

Spesa pubblica totale: € 2.445.000,00

**Indicatori di risultato** (voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)

R22: Percentuale di Popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale in ambito PAL: 6,71%

R23: Percentuale di Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture in ambito PAL: 2,01%

R24: Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER): 3

**Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP**

T21: Percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale: 0,45 %  
(su un totale di Popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale pari a 2.224.825 abitanti, come descritto nel PSR).

T22: Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture: 5,1 %  
(su un totale di Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture pari a 58.545 abitanti come descritto nel PSR).

T23: Percentuale di posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER): 0,6 %  
(su un totale di posti di lavoro creati nell'ambito LEADER pari a 495, come descritto nel PSR).

1 Cfr: Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n.808/2013 – Allegato IV "insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2"

**Tempi di attuazione** (*Max 500 caratteri, spazi inclusi*)

Predisposizione bando e disp. att. spec.: 2 mesi

Pubblicazione bando e scadenza pres.ne istanze: 3 mesi

Analisi della ricevibilità/ammissibilità: 2 mesi dalla data di scadenza del bando

Istruttoria progetti: 2 mesi dalla ammissibilità

Pubblicazione graduatoria provvisoria: 30 gg

Esame eventuali osservazioni: 30 gg

Pubblicazione graduatoria definitiva ed emissione decreti individuali: 30 gg

Rendicontazione azione: 24 mesi

Verifica da parte del GAL: 2 mesi.

**Collegamenti alle normative** (*Se aggiuntivi rispetto al quadro normativo del PSR*)

L.r. n.10/05. “Norme per lo sviluppo turistico della Sicilia e norme finanziarie urgenti”.

\* Si ricorda che i due indicatori T obbligatori devono nel loro insieme intercettare la prevalenza (>50%) della spesa pubblica complessivamente allocata sulle azioni del PAL sostenute dal FEASR

**AMBITO TEMATICO: Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturieri)**

**AZIONE GAL 2.1.1 Creazione di Reti nella Filiera Agroalimentare (FEASR)**

**Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020**

M16 – Cooperazione (art. 35)

*16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali*

**Motivazione** max 1.250 caratteri

Il contesto produttivo del territorio del GAL è caratterizzato da un'eccessiva frammentazione, nonostante la vocazione a realizzare produzioni di qualità, che determina, in mancanza di una forte cooperazione nella filiera, una scarsa connessione con i sistemi di distribuzione organizzata e, di conseguenza, una bassa remunerazione dei fattori produttivi.

La particolare connotazione geografica del territorio penalizza le imprese locali nell'approccio con i mercati di sbocco, determinando bassi livelli di competitività, sia per l'incidenza dei costi di trasporto, sia per la logistica (conservazione e deperibilità del fresco e del freschissimo).

La riduzione del numero di intermediari nella commercializzazione e la valorizzazione delle produzioni, anche attraverso l'individuazione di sbocchi distributivi efficaci, possono risultare fondamentali per favorire la vendita dei prodotti a livello locale attraverso il rapporto diretto tra produttori e consumatori.

La misura interviene inoltre come strumento di incentivazione della R&S promuovendo l'innovazione e la cooperazione tra imprese, per la costruzione di nuove reti interne e internazionali.

**Obiettivi operativi**

In linea con l'obiettivo operativo 2.1 "Sostegno alla cooperazione di filiera orizzontale e verticale tra le imprese del settore agroalimentare, loro associazioni e cooperative, per la creazione e sviluppo della filiera corta e la promozione dei relativi sistemi distributivi", l'operazione sostiene la cooperazione di filiera orizzontale e verticale tra operatori impegnati nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, loro associazioni e cooperative, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali, e la connessa attività di promozione dei relativi sistemi distributivi.

L'attuazione dei suddetti interventi di cooperazione ha l'obiettivo di:

- dare supporto alle filiere corte e ai mercati locali mediante il rafforzamento della posizione strategica dei produttori primari, l'equa distribuzione del valore aggiunto agricolo tra i diversi segmenti delle filiere agroalimentari, il consolidamento delle relazioni tra gli operatori di filiera e la promozione dell'identità e del senso di appartenenza degli operatori economici al territorio e alla filiera produttiva
- sviluppare nei consumatori il senso di fiducia nelle produzioni del territorio
- sostenere la creazione di sbocchi di mercato per prodotti di nicchia del territorio che, non riuscendo a raggiungere masse critiche, non riescono ad inserirsi nei moderni circuiti commerciali e nei mercati nazionali ed internazionali;
- consentire ai produttori di recuperare valore aggiunto grazie alla riduzione delle figure di intermediazione commerciale;

favorire lo sviluppo economico di aree rurali marginali, creando nuove opportunità di lavoro per gli operatori locali.

**Tipo di azione** (ordinaria, trasversale, di cooperazione ecc.)

Azione di cooperazione

**Descrizione**

Con la presente azione relativa al raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 2.1 (ambito tematico 2) si intende sostenere la cooperazione di filiera orizzontale e verticale tra operatori impegnati nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, loro associazioni e cooperative, per la creazione e lo sviluppo della filiera corta nei mercati locali e la connessa attività di promozione dei relativi sistemi distributivi.

L'operazione si articola in due tipologie di interventi:

- cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali;
- promozione delle filiere corte e dei mercati locali.

Per "filiera corta" si intende una modalità di vendita dei prodotti agricoli e alimentari che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 (1) del Regolamento delegato (UE) n. 807/2014, non comporta più di un intermediario fra il produttore agricolo e il consumatore, intendendosi per intermediario un soggetto che acquista un prodotto dal contadino al fine di rivenderlo (rivenditore). Pertanto, un trasformatore deve essere considerato un intermediario se ha acquistato il prodotto dal contadino, prendendo il controllo sul prodotto. Diversamente, se l'agricoltore mantiene il controllo del prodotto anche durante la lavorazione, potendo decidere successivamente il prezzo di vendita, il trasformatore deve essere considerato semplicemente il fornitore di un servizio per l'agricoltore.

Esempi di filiere corte sono i mercati agricoli di vendita diretta (farmer's markets), vendita all'interno dell'azienda agricola, vendita con strutture mobili sulla strada o ambulanti in aree urbane, distributori automatici in sede fissa (ad esempio, di latte e formaggi), vendita diretta dei prodotti presso strutture agrituristiche, borghi, villaggi e luoghi di interesse turistico, paesaggistico e ambientale, che presentano strutture fisse adeguate, vendita on-line (e-commerce), vendita a Gruppi di Acquisto Solidali (GAS).

Per "mercato locale" si intende il luogo fisico in cui si realizza la vendita diretta di prodotti agricoli, anche trasformati, da parte di imprenditori agricoli, iscritti nel registro delle imprese di cui all'art. 8 della legge n. 580/1993, situato entro un raggio di 70 chilometri dall'azienda agricola di origine del prodotto.

Il sostegno nell'ambito della presente operazione è finalizzato a garantire che le filiere corte e i mercati locali raggiungano il loro potenziale di beneficio per l'intero tessuto sociale, anche nelle zone in cui sino ad oggi non sono riusciti a svilupparsi.

La presente operazione può essere attivata anche sotto forma di "pacchetto di filiera", come meglio specificato nel capitolo 8.1 del P.S.R.: *il "Pacchetto di filiera" prevede, per una pluralità di soggetti, l'attuazione di iniziative progettuali integrate attraverso l'accesso ad un pacchetto di misure e ad un relativo sostegno finanziario che consenta il rafforzamento e l'integrazione delle filiere produttive. Potranno partecipare al pacchetto di filiera le sottomisure 4.1, 4.2, 6.4, 16.1 e 16.4. Pertanto, i potenziali beneficiari di tali misure potranno proporre congiuntamente una iniziativa che comprenda investimenti integrati riguardanti le filiere agricole beneficiando di specifiche priorità definite nelle misure interessate dal pacchetto.*

Il GAL adotterà le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la preparazione e l'esecuzione delle azioni. In particolare, si terrà conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione delle attività.

**Beneficiari:** agricoltori, cooperative, trasformatori e rivenditori che svolgono le attività ammissibili al supporto di cui alla presente sottomisura organizzati in gruppi di cooperazione, poli o reti.

**Area:** Area rurale C e D, aree interne

### **Costi ammissibili**

I costi per gli interventi di cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali ammissibili sono:

- costi amministrativi e legali per l'eventuale costituzione del partenariato;
- costi per la predisposizione del progetto di cooperazione, quali costi per studi sulla zona interessata e studi di fattibilità);

- costi di animazione dell'area interessata, al fine di ampliare la partecipazione al progetto e rendere fattibile un progetto territoriale collettivo (ossia un progetto volto a portare benefici ad una specifica area dotata di una forte identità). Nel caso dei poli, l'animazione può consistere anche nell'organizzazione di programmi di formazione, nel collegamento in rete tra i membri e nel reclutamento di nuovi membri;
- costi di esercizio delle attività, compresi eventuali costi relativi al personale, le spese generali.;

Per gli interventi di promozione delle filiere corte e mercati locali sono ammissibili i seguenti costi:

- costi sostenuti per investimenti materiali e immateriali che derivano direttamente dalle attività del progetto di cooperazione di filiera finalizzato alla creazione e allo sviluppo di filiere corte e di mercati locali;
- costi diretti relativi all'organizzazione e alla realizzazione di educational tour e visite aziendali volti alla promozione della filiera corta e dei mercati locali (attività finalizzate alla conoscenza diretta dei luoghi di produzione e dei metodi di lavorazione dei prodotti, nonché delle caratteristiche del territorio di produzione);
- costo di promozione del concetto "filiera corta" e/o "mercato locale"

È esclusa ogni forma di promozione a marchi di impresa.

Le azioni di promozione devono riguardare la filiera corta o il mercato locale complessivamente inteso, non un numero limitato di singoli prodotti. Il sostegno per qualsiasi materiale o attività promozionale deve rendere i potenziali clienti/consumatori consapevoli dell'esistenza della filiera corta o del mercato locale, evidenziando i benefici dell'acquisto attraverso questi strumenti.

Per alcune delle tipologie di costi sopra indicati, la determinazione può essere effettuata facendo ricorso al sistema dei costi semplificati, meglio specificati nell'allegato 4 del P.S.R.

La misura può essere utilizzata anche per sostenere poli e reti già esistenti, che intraprendono una nuova attività (art. 35 (3) del Reg. (UE) n. 1305/2013). In questo caso saranno ammissibili esclusivamente i costi connessi all'attuazione del progetto nuovo proposto.

**Importi e aliquote di sostegno** Il sostegno è concesso con una intensità di aiuto pari 100% dei costi sostenuti e ritenuti ammissibili.

Per i costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali si farà riferimento alle intensità di aiuto previste nelle corrispondenti misure/operazioni del Programma.

Nell'ambito della presente Operazione, il contributo pubblico massimo concedibile ad ogni singolo progetto non può superare € **250.000 (3 reti in totale)**.

**Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi** (*rispetto a quelli previsti dal PSR*) No

**Adozione di criteri di selezione aggiuntivi** (*rispetto a quelli previsti dal PSR*) No

#### **Modalità attuative**

A bando

#### **Complementarietà con altre azioni del PAL** (*Max 1.250 caratteri, spazi inclusi*)

L'azione è fortemente complementare con altre azioni dell'ambito 1 e anche dell'ambito 2.

I beneficiari potranno usufruire delle azioni di cui alle Misure 1.1, ovvero Azione 3.2.1. del PAL (Attività di Informazione) per migliorare le loro competenze.

Risulta inoltre complementare alle azioni FESR attivate dal PAL 1.3.2 e 2.3.1 .

<b>Spesa pubblica totale (€)</b>	<b>750.000,00</b>
----------------------------------	-------------------

<b>Investimento totale (€)</b> <i>(spesa pubblica + contributo privato)</i>	<b>750.000,00</b>
--	-------------------

**Contributo alle FA del PSR** (*Max 1.250 caratteri, spazi inclusi*)

Nello specifico l'operazione risponde alle necessità espresse dai fabbisogni:

F07 Favorire l'integrazione tra i produttori e aumentare il livello di concentrazione dell'offerta

F08 Incentivare la creazione di filiere e il collegamento diretto delle imprese agricole con la trasformazione e con i mercati

e contribuisce alla focus area:

3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.

Indirettamente può contribuire alle FA:

1A) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali

2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione.

**Contributo agli obiettivi trasversali del PSR** (*Max 1.250 caratteri, spazi inclusi*)

*(specificare tra Ambiente, Innovazione, Mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi)*

Contribuisce al raggiungimento degli obiettivi trasversali relativi all'ambiente e mitigazione cambiamenti climatici e all'innovazione.

Ambiente e mitigazione dei cambiamenti climatici

-utilizzo di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili

-definizione e diffusione di sistemi produttivi in grado di garantire maggiore attenzione alla tutela dell'ambiente (gestione razionale di fertilizzanti e pesticidi) e delle risorse naturali, nonché alla conservazione e valorizzazione della biodiversità

Innovazione

-di prodotto: miglioramento qualità e quantità prodotti per adeguarle alle richieste del sistema agroindustriale e/o dei mercati

-organizzativa: realizzare nuove forme di aggregazione dell'offerta per affrontare in maniera più adeguata le sfide dei mercati

-sviluppare innovazioni organizzative e gestionali per le filiere di produzione più significative dal punto di vista qualitativo e/o quantitativo. Ciò potrebbe determinare un effetto traino sui principali prodotti a valenza territoriale ma debolissimi dal punto di vista strutturale.

-promuovere l'aggregazione tra le imprese e la cooperazione tra i soggetti della filiera perseguendo il rafforzamento e l'integrazione delle filiere produttive

-rafforzare ed ampliare le filiere corte e forme nuove di commercializzazione basate sul rapporto diretto tra produttore agricolo e consumatore, quali ad esempio i GAS

**Indicatori di output<sup>2</sup>** (voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)

Spesa pubblica totale: € 750.000

N. di aziende agricole che partecipano alla cooperazione/promozione locale di filiera: 22

N. imprese non agricole (previste nei beneficiari della misura) che parteciperanno alla cooperazione /promozione di filiera:5

**Indicatori di risultato** (voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)

R4: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché a gruppi/organizzazioni di produttori: 100%.  
(Rappresenta l'unica Misura del PAL destinata al sostegno ai mercati locali e alle filiere corte).

R21: Posti di lavoro creati: n. 2

**Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP\*** (Max 2.000 caratteri, spazi inclusi)

T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori: 2,19%  
(su una base di aziende agricole che ricevono analogo sostegno pari a 1.004 come descritto nel PSR).

**Tempi di attuazione** (Max 500 caratteri, spazi inclusi)

Trattandosi di un'azione complessa, costituita da diverse attività sia materiali che immateriali e tenuto conto dei necessari tempi di avvio a regime dell'attività di rete si ritiene opportuno concedere un lasso di tempo di 48 mesi.

Predisposizione bando e disp. att. spec.: 2 mesi

Pubblicazione bando e scadenza pres.ne istanze: 3 mesi

Analisi della ricevibilità/ammissibilità: 2 mesi dalla data di scadenza del bando

Istruttoria progetti: 2 mesi dalla ammissibilità

Pubblicazione graduatoria provvisoria: 30 gg

Esame eventuali osservazioni: 30 gg

Pubblicazione graduatoria definitiva ed emissione decreti individuali: 30 gg

Attuazione dell'azione di cooperazione: 48 mesi

Rendicontazione azione: 3 mesi

Verifica da parte del GAL: 2 mesi

**Collegamenti alle normative** (Se aggiuntivi rispetto al quadro normativo del PSR)

Contratti di rete (Legge 33/2009) e successive modifiche e integrazioni-

L.R. 24 novembre 2011, n. 25 Interventi per lo sviluppo dell'agricoltura e della pesca. Norme in materia di artigianato, cooperazione e commercio. Variazioni di bilancio, art. 8 Disposizioni per la diffusione della conoscenza della produzione agricola e agroalimentare regionale di qualità, art. 10 Attività di vendita diretta e mercatale.

L.R. 12 maggio 2010, n. 11 Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010, art. 83 Mercati contadini.

D.M. 20 novembre 2007 Attuazione dell'articolo 1, comma 1065, della legge 27/12/2006 n. 296 sui

2 Cfr: Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n.808/2013 – Allegato IV “insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2”

mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli.  
D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 228 Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57, art. 4 Esercizio dell'attività di vendita.  
L. 29 dicembre 1993, n. 580 Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, art. 8 Registro delle imprese.  
Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020  
Reg. (UE) n. 1407/2013.

*\* Si ricorda che i due indicatori T obbligatori devono nel loro insieme intercettare la prevalenza (>50%) della spesa pubblica complessivamente allocata sulle azioni del PAL sostenute dal FEASR*

**AZIONE GAL 2.2.1 Creazione di reti tra imprese e messa a sistema delle strutture di ospitalità diffusa extra alberghiera in aree rurali C e D (FEASR)**

**Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020**

**16.3 Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo**

**Motivazione**

Il contesto territoriale è caratterizzato da una scarsa cultura di rete da parte degli operatori turistici, con conseguente frammentazione dell'offerta di servizi.

Il GAL, attraverso la costituzione del DRQ, in stretta collaborazione con la SMAP con il distretto turistico Monti Sicani e Valle del Platani e con l'Ente Parco dei Monti Sicani negli anni, con la condivisione del marchio d'area DRQ Sicani, hanno tentato di comporre un'offerta turistica integrata di territorio.

E' necessario adesso sostenere la creazione di una rete costituita da imprese locali organizzate in network.

Nonostante sia infatti alta la vocazione turistica del territorio, in mancanza di una forte cooperazione nella filiera, si determina una bassa remunerazione dei fattori produttivi, a causa di diseconomie dovute alla frammentarietà dell'offerta.

E' quindi necessario dare continuità e solidità alla rete costituita con il DRQ Sicani, per rendere stabili le connessioni tra operatori turistici che a vario titolo offrono servizi di ospitalità, accoglienza, escursionismo, intrattenimento etc.

**Obiettivi operativi**

L'analisi di contesto ha rilevato l'esigenza di puntare, nella programmazione 2014-2020, sul potenziamento del DRQ Sicani attraverso lo sviluppo di attività di turismo rurale sostenibile (alloggi rurali, servizi per il turismo rurale, trasporti da e verso zone rurali, ecc.).

In linea con l'obiettivo operativo 2.2 "Sostegno alla cooperazione per la creazione di filiere orizzontali e verticali del sistema produttivo locale, finalizzate all'innovazione dei processi organizzativi e di produzione, per la creazione e lo sviluppo di un'offerta territoriale integrata e coordinata", con la presente operazione si sostiene la cooperazione di filiera orizzontale e verticale tra operatori impegnati nella erogazione di servizi turistici, per la creazione e lo sviluppo di un'offerta territoriale integrata e coordinata.

L'analisi di contesto ha inoltre dimostrato come il livello dimensionale delle imprese sia molto basso e, pertanto, con la sottomisura 16.3 si punta a rafforzare la capacità delle imprese di cooperare per abbassare i propri costi di produzione, innalzare i margini reddituali e migliorare la competitività.

Obiettivo della presente operazione è quindi anche quello di promuovere forme di cooperazione tra "piccoli operatori della filiera turistica" finalizzate al raggiungimento di economie di scala, che diversamente non potrebbero essere conseguite dal singolo operatore, mediante l'organizzazione di processi di lavoro comuni e/o la condivisione di impianti e risorse.

Tutto ciò favorirà lo sviluppo economico di aree rurali marginali, creando nuove opportunità di lavoro per gli operatori locali.

**Tipo di azione**

Di COOPERAZIONE E TRASVERSALE rispetto agli ambiti tematici 1 "Turismo Sostenibile" e 2 "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi"

**Descrizione**

Si prevede la costituzione di numero 3 reti di impresa plurisettoriali integrate.

A titolo meramente esemplificativo obiettivi della costituzione della rete fra operatori della filiera turistico rurale potrebbero essere:

- l'organizzazione di pacchetti turistici

- l'erogazione di servizi di accompagnamento e guida
- la realizzazione di attività di intrattenimento, ricreative, culturali e sportive
- la promo-commercializzazione di pacchetti e servizi turistici
- la calendarizzazione coordinata di tutte le attività proposte ai turisti.
- la gestione di un unico portale o di un app per smartphone
- etc.

Saranno sostenute iniziative progettuali volte a favorire l'introduzione di innovazioni di prodotto, di processo o organizzative, che possano rendere più efficiente l'erogazione dei diversi servizi turistici e migliorarne la qualità.

Il GAL adotterà le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la preparazione e l'esecuzione delle azioni. In particolare, si terrà conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione delle attività.

Un modello pilota che si intende replicare su scala comprensoriale è il modello Sicily 360° con il prodotto Sicani Day Experience.

Sicily 360° è una rete di imprese composta da un capofila che è un tour operator, n. 1 vettore (impresa di servizi), n. 3 agriturismi, n. 1 guida relazionale, n. 1 azienda zootecnica con annesso caseificio, n. 1 forno, n. 1 cantina, n. 1 azienda agricola produttrice di ortaggi e n. 1 azienda agricola produttrice di aromatiche.

I comuni interessati dal pacchetto sono Aragona, Joppolo Giancaxio, Sant'Angelo Muxaro, San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina.

Il pacchetto Sicani Day Experience proposto, consiste nel fornire agli ospiti, una volta giunti nella struttura ricettiva di partenza, un cesto vuoto con una lista della spesa. Gli ospiti attraverso il vettore raggiungono le diverse destinazioni. L'acquisto di un qualsiasi prodotto inserito nella lista della spesa rappresenta non solo un momento di compravendita, ma bensì un INCONTRO. L'incontro con il pastore scultore, con l'agricoltore alchimista, con la panettiera etc. segnano un percorso intriso di carico emozionale/esperienziale così come il ritorno nella struttura ricettiva di partenza o nelle altre strutture inserite nella rete per una cooking class con l'utilizzo dei prodotti agricoli acquistati durante l'itinerario, condividendo infine la cena preparata assieme.

Il modello di turismo relazionale proposto con il DRQ Sicani è divenuto in breve tempo un prototipo che si vuole replicare in tutti i comuni del comprensorio. Il DRQ dei Sicani non è un territorio per turisti di massa o per le classiche gite in pullman, ma un territorio vocato ad un'accoglienza di nicchia, per piccoli gruppi se non addirittura per individuali e famiglie; un territorio non per turisti ma per viaggiatori, un territorio per chi non ama correre.

Ed è proprio in questo contesto che è nato quasi in maniera naturale, con il supporto imprescindibile di alcuni attori locali che sono divenuti una sorta di intermediari culturali, il "turismo delle esperienze".

Non più o non solo escursioni, ma ESPERIENZE.

Oggi questa zona della Sicilia è divenuta famosa per le esperienze che gli ospiti possono fare con la gente e le aziende del posto.

È un mercato in grande crescita dove i Sicani si collocano oggi al primo posto indiscusso con il consenso dei tour operator italiani e in particolar modo stranieri. Un mercato che va intercettato, ricercato e costruito proprio perché fondamentalmente non ci sono precedenti significativi. Sono spesso operazioni da Tailor Made, dove nulla è davvero standardizzato e perciò spesso non catalogato.

Per questo motivo non è facile che domanda e offerta di questo tipo di accoglienza si incontrino nelle classiche fiere del turismo, vedi borse internazionali del turismo, che comunque rimangono delle importanti vetrine alle quali non mancare. Saranno previste, infatti, con l'attivazione della misura 3.1 del PAL "Azione di comunicazione e promozione del DRQ, forme di promozione mirata quali per es. i RoadShow, dove gli operatori del distretto andranno ad incontrare gruppi di operatori con specifica domanda di turismo esperienziale in Sicilia, o gli Educational, dove gli operatori stranieri interessati, verranno nel comprensorio a vivere sul campo le emozioni e le esperienze proposte con i pacchetti proposti.

Si intende replicare questa buona prassi in tutto il comprensorio del DRQ promuovendo la nascita di reti di

impresa con l'attivazione di forme di cooperazione finalizzate al raggiungimento di economie di scala che diversamente non potrebbero essere conseguite dal singolo operatore, mediante l'organizzazione di processi di lavoro in comune e/o la condivisione di mezzi e risorse (erogazione di servizi di accompagnamento con la condivisione di specifici mezzi di trasporto, implementazione di app per l'acquisto dei prodotti locali con la possibilità di recapito nelle proprie residenze, promocommercializzazione di pacchetti turistici, implementazione di app per una agevole fruizione turistica del territorio etc..).

In ogni caso gli interventi da finanziare dovranno necessariamente essere sviluppati e condivisi con gli operatori che daranno vita alle reti di cooperazione. Tuttavia dovranno essere coerenti con quanto previsto nella scheda di misura del PSR Sicilia 2014-2020 e di seguito riportati al punto "Costi ammissibili".

### **Beneficiari**

I beneficiari ammissibili nell'ambito di questa operazione sono gruppi di "piccoli operatori", costituiti da "microimprese" come definite dalla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE, o da persone fisiche non impegnate in un'attività economica al momento della richiesta di finanziamento.

Possono aderire al partenariato anche soggetti non beneficiari (pubblici e privati inclusi i GAL) la cui presenza è funzionale al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

### **Area**

Area GAL Sicani (Aree rurali C e D)

### **Costi ammissibili**

L'operazione può coprire i seguenti tipi di costo:

- il costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità;
- il costo dell'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile il progetto collettivo;
- spese di costituzione, comprese spese notarili, amministrative e legali;
- costi di esercizio della cooperazione, ossia i costi di gestione derivanti dall'atto della cooperazione;
- costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali, quali: impianti, macchinari, materiali di consumo e altri beni e/o servizi necessari per la realizzazione di economie di scala, adeguamento e ristrutturazione di fabbricati funzionali allo svolgimento degli interventi previsti; acquisto di marchi, licenze e software connessi alla gestione di processi di lavoro comune;
- spese per la disseminazione e trasferimento dei risultati;
- Costi per le attività promozionali (rif. Linee Guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD – allegato D.D.G. n. 3793 del 27.12.2018)
- spese generali.

Per alcune delle tipologie di costi sopra indicati, la determinazione può essere effettuata facendo ricorso al sistema dei costi semplificati, meglio specificati nell'allegato 4 del P.S.R.

Condizione di ammissibilità è che con l'attivazione del progetto proposto si avviino attività nuove. Non sono ammissibili, quindi, attività comuni già in atto.

### **Importi e aliquote di sostegno**

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso delle spese ammesse ed effettivamente sostenute.

Con la presente operazione si finanzia esclusivamente il costo della cooperazione mentre i costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali si finanziano ricorrendo alle corrispondenti misure/operazioni del Programma.

Il sostegno è concesso con una intensità di aiuto pari 100% dei costi sostenuti e ritenuti ammissibili.

Per i costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali si farà riferimento alle intensità di aiuto previste nelle corrispondenti misure/operazioni del Programma.
<b>Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi</b> <i>NO</i>
<b>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi</b> <i>o NO</i>
<b>Modalità attuative</b> A Bando
<b>Complementarità con altre azioni del PAL</b> L'azione è fortemente complementare con l'obiettivo specifico 1.1, 1.2 del PAL con le misure FEASR attivate 7.5 e 1.1 (Ambito tematico 1) e inoltre complementare alle azioni 3.3.2 – 3.3.4 - 1.3.2 – 2-3-1 delle misure FESR attivate. I beneficiari potranno usufruire delle azioni di cui alla Misura 1.1 FEASR per migliorare le loro competenze. I beneficiari della misura è indispensabile che si costituiscano in rete, così come i beneficiari della Mis. FESR 3.3.4. (Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa). Gli operatori turistici locali, infine, necessitano di un sistema infrastrutturale adeguato e di una segnaletica efficace al fine di commercializzare pacchetti turistici di qualità che possano offrire servizi di livello ad un target sempre più esigente ( Azione 1.1.1. del PAL)
<b>Altre informazioni specifiche</b> Il sostegno nell'ambito della presente operazione è concesso al fine di promuovere forme di cooperazione che coinvolgono almeno due entità, tra le quali deve essere compreso almeno un operatore del settore agricolo, in forma singola o associata, che svolgano attività di cui alla presente sottomisura e che contribuiscano alle priorità della politica di sviluppo rurale (priorità 1, 2, 3, 4, 5 e 6).
<b>Spesa pubblica totale (€) 750.000,00</b>
<b>Investimento totale (€) 750.000,00</b> <i>(Spesa pubblica + contributo privato)</i>
Di cui riserva Area Interna Sicani (SNAI) (€) 250.000,00
<b>Contributo alle FA del PSR</b> Nello specifico l'operazione risponde alle necessità espresse dai fabbisogni: F04 Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne. F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale. Essa contribuisce alla focus area: 6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione e indirettamente alle focus area: 1A) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali 6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali
<b>Contributo agli obiettivi trasversali del PSR</b> La misura contribuisce in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi trasversali attraverso i seguenti temi:

<p><b>Ambiente e Mitigazione cambiamenti climatici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riduzione degli impatti ambientali del comparto (energie rinnovabili, smaltimento differenziato dei rifiuti, risparmio idrico ed energetico, riciclo etc)</li> </ul> <p><b>Innovazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie e modalità gestionali, strategie di marketing e cooperazione, funzionali al potenziamento della filiera turistica</li> <li>- Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica per migliorare la qualità dei prodotti agroalimentari da offrire ai turisti</li> <li>- Diversificazione e multifunzionalità dell'azienda agricola e forestale anche mediante l'utilizzo di Sistemi informativi (TIC).</li> </ul>
<p><b>Indicatori di output</b></p> <p>Spesa pubblica totale: € 750.000.</p>
<p><b>Indicatori di risultato</b></p> <p><u>R21: Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati: 4.</u></p>
<p><b>Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP</b></p> <p><u>T23: Percentuale di posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER): 0,8%</u> (su un totale di posti di lavoro creati nell'ambito LEADER pari a 495, come descritto nel PSR).</p>
<p><b>Tempi di attuazione</b></p> <p>Predisposizione bando e disp. att. spec.: 2 mesi  Pubblicazione bando e scadenza pres.ne istanze: 2 mesi  Analisi della ricevibilità/ammissibilità: 1 mesi dalla data di scadenza del bando  Istruttoria progetti: 1 mese dalla ammissibilità  Pubblicazione graduatoria provvisoria: 30 gg  Esame eventuali osservazioni: 30 gg  Pubblicazione graduatoria definitiva ed emissione decreti individuali: 30 gg  Attuazione dell'azione di cooperazione: 48 mesi  Rendicontazione azione: 2 mesi  Verifica da parte del GAL: 2 mesi.</p>
<p><b>Collegamenti alle normative</b></p> <p>Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese.  Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020  Reg. (UE) n. 1407/2013.</p>

## **AZIONE AGGIUNTIVA GAL 3.1.1 Cooperare e Competere per lo sviluppo e l'internazionalizzazione (FEASR)**

### **Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020**

M07.5.a "Sostegno allo sviluppo e al rinnovamento dei villaggi"

M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)

Azione a Regia GAL

### **Motivazione** max 1.250 caratteri

L'efficacia di un PAL spesso risiede nella capacità del GAL di trovare i necessari ed opportuni collegamenti tra le diverse azioni di sviluppo previste dalla strategia governandone direttamente l'attuazione. Nel quadro generale delle misure/azioni che il GAL ha individuato per l'attuazione della propria strategia è di fondamentale importanza, al fine di garantire la governance complessiva del piano e l'efficacia dello stesso anche verso l'esterno, individuare una specifica operazione che possa garantire al contempo:

-la necessaria azione di comunicazione, sia interna che esterna all'area;

-un'azione di promozione e comunicazione del prodotto territorio, con una visione complessiva d'area, non trascurando anche quella parte imprenditoriale del territorio che ha la necessaria maturità per affrontare il processo di internazionalizzazione e il mercato estero.

Si intende attuare la presente azione a REGIA GAL.

### **Obiettivi operativi**

Gli obiettivi che si intende raggiungere sono:

-Coordinamento delle Unità Comunali Funzionali del DRQ Sicani che si realizzeranno nell'ambito dell'Azione 1.1.1. del PAL e rafforzamento dell'offerta turistica;

-azione di comunicazione, informazione promozione del prodotto DRQ Sicani sia interna che esterna all'area;

-Incremento la competitività dei produttori primari;

-Internazionalizzazione delle produzioni regionali di qualità e una maggiore tutela dei consumatori;

### **Tipo di azione** (ordinaria, trasversale, di cooperazione ecc.)

Azione di coordinamento trasversale ai due tematismi principali prescelti dal GAL

### **Descrizione**

L'azione è strettamente collegata alle diverse misure/azioni del PAL ed è finalizzata a fornire servizi di comunicazione, interna ed esterna all'area del GAL; supporto specialistico alla nascita di nuove imprese e a idee imprenditoriali provenienti in particolare dai giovani studenti e/o aspiranti imprenditori; promozione dell'imprenditoria locale in una visione di territorio e supporto di base per l'internazionalizzazione.

Per la promozione territoriale inoltre è stato condiviso il percorso strategico di diffusione del marchio d'area DRQ Sicani e il potenziamento della rete turistica integrata che dovrà essere funzionale ai diversi identikit del turista-tipo e che sia finalizzata a promuovere i territori favorendo le interazioni, la condivisione e lo scambio di competenze e contribuendo in maniera effettiva al trasferimento di conoscenze e la diffusione delle informazioni tra gli operatori.

Con la rielaborazione della scheda di misura dell'azione 3.1.1, inoltre, in linea con gli obiettivi generali del PAL Sicani, si prevede la realizzazione a regia GAL di un CENTRO DI COORDINAMENTO DELLE UNITÀ COMUNALI FUNZIONALI del DRQ dei Sicani oltre che di una SEDE PERIFERICA in stretto collegamento con il Centro di Coordinamento Centrale vista la vastità del territorio di pertinenza che conta ben 29 comuni non agevolmente collegati in

termini di viabilità.

Il Centro di Coordinamento Centrale sarà realizzato nel comune di Santo Stefano Quisquina in provincia di Agrigento in un edificio di proprietà pubblica, previa acquisizione in comodato d'uso dal GAL e caricamento nel fascicolo aziendale per una durata temporale di anni 10.

La Sede periferica sarà ubicata nella sede secondaria del GAL nel comune di Chiusa Sclafani c/o Palazzo de Cordova già concesso in parte in affitto al GAL.

Nel centro di coordinamento si prevede di realizzare un centro ricreativo e culturale collegato al sistema delle aree protette e alle produzioni agricole di qualità regionali con specifico riferimento a quelli ricadenti nel territorio del DRQ Sicani, una sala direzione e coordinamento delle Unità Comunali Funzionali che fungerà anche da ufficio informazione e accoglienza turistica, una sala "itinerarioteca/presentazioni/studio itinerari del DRQ".

Nella Sede periferica si prevede di realizzare un centro ricreativo e culturale collegato al sistema delle aree protette e alle produzioni agricole di qualità regionali con specifico riferimento a quelli del territorio del DRQ Sicani, una sala a supporto della direzione e coordinamento delle Unità Comunali Funzionali che fungerà anche da ufficio informazione e accoglienza turistica.

I due centri coordineranno le attività di tutte le Unità Comunali Funzionali del DRQ Sicani che si realizzeranno. Fra le attività previste particolare attenzione si porrà sulla calendarizzazione, armonizzazione e promozione, degli eventi legati alle tradizioni locali e alla loro divulgazione sia alle diverse unità comunali che a tutti i soggetti aderenti al DRQ in modo da mantenerli aggiornati sulle attività culturali, religiose, promozionali (sagre, festival, fiere, mercati del contadino etc.) che i diversi comuni organizzano durante l'intero anno. Ogni soggetto aderente sarà nelle condizioni di fornire agli ospiti informazioni sempre aggiornate rispetto all'offerta territoriale.

**Beneficiari:** GAL Sicani (partenariato pubblico privato)

**Area:** Intero territorio del GAL SICANI (i centri di saranno realizzati nel comune di Santo Stefano Quisquina in provincia di Agrigento e nel comune di Chiusa Sclafani in provincia di Palermo)

**Gli investimenti previsti dalla sottomisura sono:**

- **Investimenti per la realizzazione, ammodernamento e riqualificazione di piccole infrastrutture:** investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e piccole infrastrutture turistiche;
- **Creazione e/o sistemazione di itinerari turistici e ricreativi:** creazione e/o sistemazione di itinerari e sentieri all'interno di aree naturali o all'interno di borghi storici da valorizzare dal punti di vista turistico

### **Spese Ammissibili**

Tutti gli investimenti previsti dalla sottomisura devono essere realizzati nel rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. "Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture". Inoltre deve essere garantito il rispetto della legge n.136 del 13.08.2010 "Piano straordinario contro le mafie" entrata in vigore il 07.09.2010, con particolare riferimento all'art. 3 che, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, stabilisce le modalità dei pagamenti

relativi ai lavori, servizi e forniture pubbliche, nonché alla gestione dei finanziamenti pubblici anche europei.

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc); queste ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili qualora sostenute antecedentemente ai 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno.

Saranno ammesse al finanziamento le seguenti spese:

Per la realizzazione e l'ammodernamento e la riqualificazione di piccole infrastrutture:

- interventi a servizio delle attività outdoor (es. strutture per il deposito di attrezzature, strutture di accoglienza comune), di centri per l'informazione e l'accoglienza turistico-sportiva.
- Centri ricreativi e culturali collegati al sistema regionale delle aree protette e/o a comprensori rurali caratterizzati da produzioni agricole di qualità;
- acquisto e posa in opera di impianti, arredi, segnaletica e attrezzature strettamente necessari e funzionali agli interventi realizzati compreso hardware e software;

Per la creazione e/o sistemazione di itinerari turistici e ricreativi:

- creazione e miglioramento di itinerari turistici e ricreativi, allestimento di infrastrutture di turismo attivo legate alle attività sportive e ricreative a basso impatto ambientale all'interno di aree naturali o all'interno dei borghi, con l'obiettivo di valorizzare le peculiarità dell'Isola, attraverso l'escursionismo, l'equitazione, il cicloturismo, il trekking, compresa la segnaletica informativa turistica e agrituristica e la fornitura dell'attrezzatura a servizio della fruizione pubblica;
- creazione di un'area di parcheggio all'inizio del percorso, installazione di pattumiere; allestimento di aree per il picnic;
- interventi per il potenziamento dell'informazione turistica locale attraverso l'implementazione di siti web e di applicazioni informatiche;
- realizzazione di strumenti d'informazione tradizionali come cartografia escursionistica, video a complemento dell'informazione on line;

Per tutte le tipologie di investimento:

- acquisto di impianti e attrezzature, (arredi, segnaletica) per la fruizione pubblica.
- Spese per lo sviluppo della comunicazione on line, connesse direttamente agli interventi ammissibili (acquisizione o sviluppo di programmi informatici, realizzazione di strumenti d'informazione turistica di tipo tradizionale a stretto complemento dell'informazione immateriale presente su siti web) fino ad un massimo del 10 % sull'importo del progetto.
- IVA, solo se effettivamente sostenuta e non recuperabile.

Sono ammissibili le spese generali fino ad un massimo del 12% :

Nell'ambito delle spese generali dovranno rientrare inoltre:

- spese per consulenze finanziarie;

- spese per la tenuta di conto corrente, purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato esclusivamente all'operazione, con esclusione degli interessi passivi;
- spese per garanzie fideiussorie per la concessione di anticipi;
- spese inerenti all'obbligo di informazione e pubblicità sugli interventi finanziati dal FEASR (targhe, cartelloni, ecc.).

In ogni caso l'importo massimo ammissibile al contributo delle spese sopra citate non potrà essere superiore al 5%. Le polizze, le spese relative al conto corrente e quelle relative alle parcelle notarili non devono fare riferimento al confronto dei tre preventivi.

I prezzi unitari delle opere e le spese generali sono quelle dei vigenti prezzi regionali; per tipologie di opere specifiche non riscontrabili nei prezzi di riferimento, i prezzi unitari saranno individuati attraverso specifiche analisi prezzi e dal confronto di almeno tre offerte di preventivi in concorrenza tra di loro. In tal caso l'Amministrazione si riserva di valutare la congruità dei costi previsti;

Le spese ammissibili saranno riconosciute, secondo le modalità previste dalle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n.2163 del 30/03/2016 e s.m.i.

**Importi e aliquote di sostegno** Il livello contributivo è pari al 100% dei costi ammissibili sostenuti.

**Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi** (rispetto a quelli previsti dal PSR) NO

**Adozione di criteri di selezione aggiuntivi** (rispetto a quelli previsti dal PSR) NO

**Modalità attuative:** A Regia diretta GAL

**Complementarietà con altre azioni del PAL** (Max 1.250 caratteri, spazi inclusi)

L'operazione contribuisce all'attuazione dell'Obiettivo Specifico 1.1 "Potenziamento filiera del turismo relazionale-culturale- ambientale" e dell'Obiettivo Specifico 2.1 Creazione Rete della Filiera Agroalimentare e dell'Obiettivo Specifico 2.2 Creazione rete per l'innovazione dei processi organizzativi e produttivi e delle relative azioni previste nei singoli obiettivi.

**Altre informazioni specifiche**  
NON PERTINENTE

<b>Spesa pubblica totale (€)</b>	<b>318.541,49</b>
----------------------------------	-------------------

<b>Investimento totale (€)</b> (spesa pubblica + contributo privato)	<b>318.541,49</b>
---	-------------------

**Contributo alle FA del PSR** (Max 1.250 caratteri, spazi inclusi)

La Misura aggiuntiva soddisfa i seguenti fabbisogni e le quindi le relative FA:

-F06 Migliorare la tracciabilità del prodotto favorendo l'identificazione con il territorio e sostenendo le produzioni di qualità con le FA 2 A "Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività e 3 A "Migliorare la competitività dei produttori primari

integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali”

-F08 “Incentivare la creazione di filiere e il collegamento diretto delle imprese agricole con la trasformazione e con i mercati” con FA 3A

-F09 “Favorire l’adesione a regimi di qualità e la promozione e l’informazione dei prodotti di qualità sui mercati” con FA 2A e 3°

**Contributo agli obiettivi trasversali del PSR** (*Max 1.250 caratteri, spazi inclusi*)  
(*specificare tra Ambiente, Innovazione, Mitigazione dei cambiamenti climatici e l’adattamento ad essi*)

Quanto agli obiettivi trasversali la Misura aggiuntiva intercetta “Innovazione”. I settori primario, secondario e terziario risultano fortemente penalizzati dalla propria assenza nel mercato nazionale ed estero. In questo caso l’utilizzo delle TIC per la promozione, rappresenterebbe un vantaggio competitivo in quanto renderebbe più conosciuti certi prodotti o destinazioni turistiche che diversamente sarebbero poco conosciuti e dunque poco fruiti.

**Indicatori di output**<sup>3</sup> (*voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore*)

Numero 1 centro di coordinamento delle Unità Comunali Funzionali del DRQ Sicani;

Numero 1 ufficio periferico del centro di coordinamento delle Unità Comunali Funzionali del DRQ Sicani;

Spesa pubblica totale: 318.541,49

Popolazione rurale che beneficia delle ricadute della campagna: 800

**Indicatori di risultato** (*voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore*)

R23: percentuale di Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture nell’ambito del PAL:0,53%

**Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP\*** (*Max 2.000 caratteri, spazi inclusi*)

-T22 “Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture”, nella misura del 1,36%

Per il calcolo della percentuale Target T22 si è provveduto a riportare la stima dell’indicatore Output del Gal “Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture”, pari a 800, sul valore T22 del PSR Sicilia pari a 58.545.

**Tempi di attuazione**

Predisposizione progetto operativo: 2 mesi

Attuazione dell’azione: 30 mesi

Rendicontazione azione: 2 mesi

**Collegamenti alle normative** (*Se aggiuntivi rispetto al quadro normativo del PSR*)

-Misura 7.5 PSR Sicilia

**AMBITO TEMATICO: 1 Turismo Sostenibile – 2 Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (trattasi di azione trasversale)**

3 Cfr: Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n.808/2013 – Allegato IV “insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all’articolo 14, paragrafo 2”

## **AZIONE GAL 3.2.1 Incontri tra competenze e idee per lo sviluppo del DRQ Sicani (FEASR)**

### **Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020**

Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)

Sottomisura 1.1 - Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

#### **Motivazione**

In un piano di sviluppo il trasferimento di conoscenze e la diffusione di un adeguato livello di competenze tecniche è di fondamentale importanza al fine di migliorare le capacità professionali, manageriali e di Governance dei diversi attori locali, sia pubblici che privati, ed in particolare di coloro che sono direttamente impegnati nei processi di sviluppo del territorio.

Per fare ciò è importante favorire il trasferimento di innovazione agli attori del territorio aderenti al DRQ attraverso centri di competenza che coprono diversi ambiti di specializzazione.

L'azione contribuirà ad incrementare il livello di istruzione e di formazione dei gestori del territorio e di altri operatori economici. Per rispondere ai fabbisogni emersi in sede di analisi SWOT, la sottomisura verrà indirizzata prioritariamente ai giovani agricoltori, alle donne e alle start up.

Contemporaneamente è indifferibile intervenire per migliorare la cultura di rete da parte degli operatori economici.

Sarà quindi utile allo scopo, trasferire informazioni ed esperienze sui temi dell'agricoltura di qualità, del turismo sostenibile, dello sviluppo imprenditoriale, dell'innovazione tecnologica e del fundraising.

#### **Obiettivi operativi**

Si intende perseguire i seguenti obiettivi operativi

-favorire il trasferimento di conoscenze e la diffusione di un adeguato livello di competenze tecniche, al fine di migliorare le capacità professionali e manageriali di coloro che operano nei diversi settori produttivi;

-sostenere l'upgrade tecnologico nei settori produttivi tradizionali;

-ampliare la gamma di prodotti e servizi offerti focalizzandosi su quelli meno esposti alla concorrenza internazionale;

-adottare nuovi modelli imprenditoriali innovativi;

-orientare i servizi verso segmenti di più alta qualità;

-migliorare i tempi di risposta e di soddisfacimento delle esigenze dei clienti

-Migliorare i servizi alla popolazione locale e i fruitori del territorio (DRQ Sicani) anche attraverso strategie di sviluppo locale

**Tipo di azione** (ordinaria, trasversale, di cooperazione ecc.)

L'azione è trasversale ai due tematismi principali prescelti dal GAL

#### **Descrizione**

Si intende favorire il trasferimento di conoscenze e la diffusione di un adeguato livello di competenze tecniche, al fine di migliorare le capacità professionali, manageriali e di Governance dei processi di sviluppo del territorio attraverso l'organizzazione di workshop da realizzare nell'area del GAL.

Attraverso i workshop si intende dare particolare risalto al lavoro svolto con i gruppi di sperimentazione attivati nella fase di costituzione del partenariato e definizione della strategia.

Particolare attenzione sarà data agli interventi mirati ai soggetti aderenti al DRQ Sicani.

Le proposte che, in esito alla valutazione di merito, risulteranno ammissibili, saranno inseriti in un elenco pubblico, disponibile on-line.

Il GAL manterrà aggiornato costantemente l'elenco dei servizi offerti, pubblicando in esso le proposte selezionate e le modalità di adesione per gli addetti del mondo rurale.

Particolare attenzione verrà prestata alle modalità di svolgimento delle attività, che dovranno privilegiare metodologie interattive con massimo coinvolgimento dei partecipanti.

Con l'azione del GAL 3.2.1 si intende dare vita ad una serie di incontri tematici e specialistici su argomenti specifici. In particolare si punterà all'innovazione dei processi produttivi e organizzativi aziendali, al trasferimento di competenze finalizzate all'applicazione dell'innovazione in azienda ivi comprese le tecnologie dell'informatica e della telematica e ai risultati di ricerche applicabili alle realtà aziendali.

I workshop saranno inoltre caratterizzati da momenti di scambi di conoscenze ed esperienze tra gruppi di attori locali (aspetto fondamentale in un contesto territoriale nel quale l'associazionismo, la condivisione e lo scambio di esperienze è una delle maggiori criticità peraltro rilevata nell'ambito dei gruppi di sperimentazione attivati nella fase di riorganizzazione del partenariato e definizione della strategia).

I workshop saranno formati da gruppi ristretti non inferiori a 10 e non superiori a 15. L'approccio che si intende applicare è quello della ricerca azione, a tal fine potranno essere ammesse proposte che prevedono per uno stesso gruppo di destinatari diversi moduli, tutti su ambiti tematici specifici ma con una proposta coerente nel suo complesso. La durata massima di un singolo workshop sarà di 8 ore. Per ciò che attiene i costi di realizzazione, si farà riferimento ai costi standard nella misura seguente: UCS €/h corso - 213 € (workshop da 4 ore) 183 € (workshop da 8 ore). Con un numero di circa 210 workshop da realizzare.

Tematiche: Le tematiche individuate, in coerenza con le misure/azioni del PAL che si intende attivare sono:

- partecipazione dei produttori primari a strumenti aggregativi (OP, associazioni, organizzazioni interprofessionali) e alle filiere agroalimentari;
- innovazioni organizzative, di processo e di prodotto;
- produzioni di qualità e orientamento al mercato, anche con riferimento alle filiere corte e ai mercati locali;
- diversificazione delle attività;
- diffusione delle nuove tecnologie dell'informazione e comunicazione nella gestione aziendale;

Per tutte le tematiche previste si prevede sempre di divulgare il concetto di DRQ attraverso attività di informazione/formazione di tutti i soggetti aderenti alle Unità Funzionali Comunali del DRQ Sicani sia sulle specifiche tecniche del distretto che sull'intero paniere di servizi e prodotti offerti dal DRQ. Ogni soggetto aderente (ristoratore, albergatore, imprenditore agricolo, artigiano, commerciante, etc.) dovrà essere un INFORMATORE del distretto. I workshop, in particolare sulla tematica "Innovazioni organizzative, di processo e di prodotto" affronteranno anche gli aspetti relativi ad alcuni concetti chiave sui flussi economici nelle organizzazioni quali Bilancio, utile/perdita e flusso di cassa e collegando il modo tradizionale di gestirli con gli elementi della leadership orizzontale. Si proporrà una visione "orizzontale" di gestione del budget, come specchio di aree di miglioramento organizzative e delle persone. In tale ambito tematico saranno trattati i temi del rating di legalità e dell'anticorruzione con particolare riferimento alla gestione di fondi pubblici.

Si specifica che tutti i potenziali soggetti aderenti al DRQ rientrano tra i destinatari target di riferimento della sottomisura 1.1 ovvero gli addetti del settore agricolo, agroalimentare e forestale, i gestori del territorio e le PMI operanti nel territorio rurale.

Criteri di selezione: La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverrà nel rispetto dei criteri definiti dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014/2020.

Il GAL adotterà le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la preparazione e l'esecuzione delle azioni. In particolare, si terrà conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione delle attività.

**Beneficiari:**

I beneficiari sono i prestatori dei servizi di dimostrazione e informazione, pubblici o privati, che dispongono delle capacità adeguate in termini di personale qualificato e regolarmente formato per esercitare tale funzione, ai sensi del 2° comma, par. 3, dell'art.14 del Reg. (UE) n. 1305/2013, come meglio definite tra le condizioni di ammissibilità.

Le attività potranno essere realizzate da soggetti pubblici e da soggetti privati selezionati mediante inviti a presentare proposte. La procedura di selezione è disciplinata dalla normativa sugli appalti pubblici.

Destinatari target di riferimento dell'azione sono gli addetti al settore agricolo, alimentare e forestale, i gestori del territorio e le PMI operanti nel territorio rurale.

In linea con i fabbisogni e gli esiti dell'analisi SWOT, la misura verrà indirizzata prioritariamente ai giovani agricoltori, alle donne e alle start up nelle zone rurali.

**Area:** Territorio del GAL Sicani – Aree C-D del PSR

**Costi ammissibili**

Le spese ammissibili (devono essere strettamente legate al corso di formazione/work-shop etc.) sono le seguenti:

- spese per organizzazione e realizzazione del servizio;
- docenze, coaching e tutoraggio;
- leasing e/o noleggio di attrezzature e acquisto di materiale di consumo strettamente connessi all'attività formativa ed adeguati alle finalità, e solo in quanto parte dell'effettivo uso per il corso di formazione;
- dotazione di supporti didattici e informativi;
- affitto o noleggio di aule, strutture tecniche e/o didattiche, strettamente connessi all'attività formativa ed adeguati alle finalità;
- rimborso spese per viaggi, soggiorni e stage.

Nel caso del leasing le spese verranno riconosciute in conformità all'art. 13 del Reg. (UE) n. 807/2014.

Tutte le spese sono pagate al beneficiario.

In attesa di disporre di costi standard calcolati e certificati a norma dell'art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013, le spese saranno rimborsate sulla base della documentazione giustificativa delle stesse e delle specifiche previste dai bandi.

Nella tabella di seguito vengono indicati i costi, il numero di soggetti che si intende coinvolgere, la durata in ore e il numero di workshop che si intende realizzare nel periodo di attuazione del PAL

	durata ore	UCS	COSTO/WORKSHOP	N. WORKSHOP	N. SOGGETTI COINVOLTI	TOTALE ORE WORKSHOP	COSTO TOTALE
WORKSHOP	4	213	852,00	87	870	348	74.124,00
	8	183	1.465,00	87	870	696	127.368,00
							201.492,00

**Importi e aliquote di sostegno** Il livello contributivo è pari al 100% dei costi ammissibili sostenuti.

**Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi** (rispetto a quelli previsti dal PSR) No

**Adozione di criteri di selezione aggiuntivi** (rispetto a quelli previsti dal PSR) No

**Modalità attuative**

A Bando

**Complementarietà con altre azioni del PAL** (Max 1.250 caratteri, spazi inclusi)

L'operazione contribuisce all'attuazione dell'Obiettivo Specifico 3.2 "Azioni di informazione e trasferimento di competenze" ed è complementare alle azioni FESR che si intende attivare con il PAL Azione 1.3.2 – Azione 2.3.1

Essa infatti è propedeutica al potenziamento della filiera del turismo relazionale ambientale e quindi del DRQ Sicani, perché preparerà i partecipanti mediante l'acquisizione di informazioni e competenze.

Anche i potenziali beneficiari della Mis. FESR 3.1.1. (Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale) si gioveranno della partecipazione alle attività informative.

Infine l'azione supporterà la nascita di reti di imprese, che beneficeranno della Misura 16.3 (condivisione di mezzi e turismo rurale).

#### **Altre informazioni specifiche**

L'azione è fortemente supportata dal partenariato sociale ed istituzionale che contempla, al suo interno, numerosi soggetti appartenenti alla categoria "Università e Enti di Ricerca che hanno attuato processi di innovazione e/o trasferimento di conoscenza". A questi si aggiungano numerose Associazioni culturali, ambientali e dei consumatori tra le quali spiccano soggetti che svolgono un ruolo importantissimo di divulgazione.

<b>Spesa pubblica totale (€)</b>	<b>201.492,00</b>
----------------------------------	-------------------

<b>Investimento totale (€)</b> <i>(spesa pubblica + contributo privato)</i>	<b>201.492,00</b>
--	-------------------

#### **Contributo alle FA del PSR (Max 1.250 caratteri, spazi inclusi)**

L'azione risponde al fabbisogno F02 Sostenere interventi mirati di formazione e trasferimento di conoscenze...e contribuisce alla focus area 1C) Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale..

Inoltre contribuisce alla focus area FA 2 a e indirettamente alla FA 1a, 1c, 6a e 6c e a tutti gli obiettivi trasversali, attraverso:

- il rafforzamento delle competenze e delle conoscenze del tessuto imprenditoriale delle zone rurali, innalzando le competenze tecniche degli operatori e rafforzando l'orientamento alla cooperazione;
- l' accrescimento delle competenze manageriali per la gestione delle associazioni di produttori e delle PMI;
- il sostegno alla creazione e allo sviluppo di attività non agricole nelle zone rurali, con l'obiettivo di consolidare l'occupazione e favorire la creazione di nuovi posti di lavoro;
- la diffusione e la conoscenza delle TIC e di internet, ai fini del miglioramento della gestione aziendale e territoriale nelle aree rurali.

#### **Contributo agli obiettivi trasversali del PSR**

Per quanto riguarda gli obiettivi trasversali, la misura contribuisce ai temi: Ambiente, Cambiamenti climatici e Innovazione.

##### **Ambiente:**

Attraverso l'informazione su tecniche di produzione a basso impatto, metodi di produzione di energia da fonti rinnovabili, si contribuisce al miglioramento della sostenibilità ambientale dei processi produttivi, alla protezione del suolo, alla prevenzione del dissesto idrogeologico, alla riduzione delle emissioni di gas serra, al sequestro di carbonio e al miglioramento del rendimento energetico delle produzioni.

##### **Cambiamenti climatici:**

Grazie alla informazione sulle tecnologie per l'efficientamento energetico ed idrico, la diversificazione delle fonti (es. energie rinnovabili).

##### **Innovazione:**

La qualificazione del capitale umano favorisce la diffusione di innovazioni, quali:

- Sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie e modalità gestionali, strategie di marketing e cooperazione, funzionali al potenziamento delle filiere;

**Indicatori di output<sup>4</sup>**

Spesa pubblica totale per attività dimostrative e azioni di informazione: € 201.492,00

Numero di partecipanti ai workshop: n. 1740.

Numero di workshop: 174

Spesa pubblica totale: € 201.492,00

**Indicatori di risultato**

Ancorché non specificato nell'Allegato IV del Reg. CE 808/2014 si introduce il seguente indicatore:

R0: numero totale di partecipanti formati a norma dell'art. 14 del Reg. (UE) n. 1305/2013: 250.

**Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP\***

T3: % su numero totale di partecipanti formati a norma dell'art. 14 del Reg. (UE) n. 1305/2013: 7,3% (su una base di partecipanti formati pari a 3.395 come descritto nel PSR).

**Tempi di attuazione**

Predisposizione bando e disp. att. spec.: 1 mese

Pubblicazione bando e scadenza pres.ne istanze: 2 mesi

Analisi della ricevibilità/ammissibilità: 1 mese dalla scadenza del bando

Istruttoria progetti: 1 mese dalla ammissibilità

Pubblicazione graduatoria provvisoria: 30gg.

Esame eventuali osservazioni: 30 gg.

Pubblicazione graduatoria definitiva ed emissione decreti individuali: 30 gg.

Attuazione dell'azione da parte dei beneficiari: 30 mesi

Rendicontazione azione: 3 mesi

Verifica da parte del GAL: 2 mesi

**Collegamenti alle normative (Se aggiuntivi rispetto al quadro normativo del PSR)**

Non ci sono collegamenti ad altre normative aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal PSR.

<sup>4</sup> Cfr: Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n.808/2013 – Allegato IV “insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all’articolo 14, paragrafo 2”

## 7.2 Cronoprogramma delle azioni del GAL

Di seguito si riporta un esempio di cronoprogramma da costruire per le azioni e ambiti tematici individuati.

	2019		2020		2021		2022		2023	
	I sem.	II sem.								
<b>Ambito tematico 1</b>										
Azione 1.1.1										
Azione 1.1.2										
Azione 1.1.3										
<b>Ambito tematico 2</b>										
Azione 2.1.1										
Azione 2.2.1										
Azione 2.2.2										
<b>Ambito tematico 1-2 azioni trasversali</b>										
Azione 3.3.1										
Azione 3.2.1										
Azione 3.2.2										
Azione 3.2.3										
Azione 3.3.1										
<b>Misura 19.4</b>										

## 8 PIANO FINANZIARIO (max 12.000 caratteri, spazi inclusi)

Si riportano di seguito le tabelle esemplificative da compilare per la descrizione del Piano finanziario della SSLTP. Sono ammissibili eventuali modifiche e integrazioni che migliorino la chiarezza e la completezza delle informazioni. Per ogni tabella è inoltre possibile aggiungere un breve commento (max 2.000 caratteri, spazi inclusi).

**Tabella 10.1 – Risorse finanziarie per ambito tematico (FEASR)**

<b>AMBITO TEMATICO: Turismo Sostenibile</b>				
<b>Azione del GAL</b>	<b>Misura/Sottomisura Operazione del PSR</b>	<b>Spesa pubblica totale FEASR (€)</b>	<b>Contributo Privato (€)</b>	<b>Costo Totale (€)</b>
Azione 1.1.1 Vivere e viaggiare nel DRQ Sicani	M 7.05.a PSR	2.455.000,00		2.455.000,00
				-
				-
<b>TOTALI</b>		2.455.000,00	-	2.455.000,00

**Tabella 10.2 – Risorse finanziarie per ambito tematico (FEASR)**

<b>AMBITO TEMATICO: Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali</b>				
<b>Azione del GAL</b>	<b>Misura/Sottomisura Operazione del PSR</b>	<b>Spesa pubblica totale FEASR (€)</b>	<b>Contributo Privato (€)</b>	<b>Costo Totale (€)</b>
Azione 2.1.1 Creazione di reti nella Agroalimentare	Misura 16.4 PSR	750.000,00		750.000,00
Azione 2.2.1 Creazione di reti tra imprese e messa a sistema delle strutture di ospitalità diffusa extralberghiera	Misura 16.3 PSR	750.000,00		750.000,00
<b>TOTALI</b>		1.500.000,00	-	1.500.000,00

**Tabella 10.3 – Risorse finanziarie per ambito tematico (FEASR)**

<b>AMBITO TEMATICO: Azioni trasversali ai due tematismi</b>				
<b>Azione del GAL</b>	<b>Misura/Sottomisura Operazione del PSR</b>	<b>Spesa pubblica totale FEASR (€)</b>	<b>Contributo Privato (€)</b>	<b>Costo Totale (€)</b>
Azione 3.2.1 Incontri tra competenze e idee per lo sviluppo del DRQ Sicani	Misura 1.1 PSR	201.492,00		201.492,00
Azione 3.1.1 Cooperare e competere per lo sviluppo e l'internazionalizzazione	Misura 7.5 PSR	318.541,41		318.541,41
<b>TOTALI</b>		520.033,41	-	520.033,41

**Tabella 12 – Totale delle risorse finanziarie della SSLTP (FEASR e FESR)**

<b>SSLTP</b>			
<b>FONDO UE</b>	<b>Spesa pubblica totale (€)</b>	<b>Contributo Privato (€)</b>	<b>Costo Totale (€)</b>
<b>FEASR</b>	4.475.033,41		4.475.033,41
<b>FESR</b>	1.626.666,66	1.386.666,66	3.013.333,32
<b>TOTALI</b>	6.101.700,07	1.386.666,66	7.488.366,73

**Tabella 13 – Piano finanziario per annualità (FEASR)**

	2016		2017		2018		2019		2020		Totale	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Spesa Pubblica Totale (€)		-		-		-	2.237.516,75	50,00	2.237.516,66	50,00	4.475.033,41	100,00
Contributo privato (€)		-		-		-		-		-		
Costo Totale (€)		-		-		-	2.237.516,75	50,00	2.237.516,66	50,00	4.475.133,41	100,00